



COPIA DI ATTO DI CONSIGLIO COMUNALE
Seduta del 30-10-2017 n. 22

OGGETTO:REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE, AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D.LGS. N. 175/2016. PROVVEDIMENTI.

L'anno duemiladiciassette il giorno trenta del mese di ottobre alle ore 19:00, convocato ai sensi della Legge e dello Statuto Comunale vigenti, si e' riunito il Consiglio Comunale nell'apposita sala delle adunanze, in Montegiorgio, in sessione Ordinaria in Prima convocazione ed in seduta Pubblica.

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, Dott. Tozzi Nando
Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome	Nome	Carica	Presenza
BENEDETTI	ARMANDO	SINDACO	Presente
ORTENZI	MICHELE	CONSIGLIERE	Presente
VITA	MICHELA	CONSIGLIERE	Presente
PETRINI	ALAN	CONSIGLIERE	Presente
MARZIALETTI	STEFANO	CONSIGLIERE	Presente
TOTO'	TRICIA	CONSIGLIERE	Assente
BACALINI	MARIA GIORDANA	CONSIGLIERE	Presente
BIONDI	CARLA	CONSIGLIERE	Presente
GENTILI	MASSIMILIANO	CONSIGLIERE	Presente
GIROLAMI	FABIOLA	CONSIGLIERE	Presente
NERLA	GIULIANA	CONSIGLIERE	Presente

Presenti: 10

Assenti : 1

Il Presidente, che ha constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara valida la seduta, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Sono designati a verificare l'esito delle votazioni quali Scrutatori i Signori Consiglieri:

PETRINI ALAN
BIONDI CARLA
GIROLAMI FABIOLA



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

Il Sindaco, dott. Armando Benedetti, di concerto con l'Assessore al Bilancio, avv. Stefano Marzialetti e con la Giunta Comunale, formula, al Consiglio Comunale, la seguente proposta deliberativa:

PREMESSO che:

A seguito della Sentenza n. 251/2016 della Corte Costituzionale, che ha censurato il procedimento di attuazione previsto dalla Legge n. 124/2015 nella parte in cui stabilisce che i decreti legislativi attuativi della Riforma della Pubblica Amministrazione siano adottati previa acquisizione del parere reso in Conferenza unificata, anziché previa intesa, il Consiglio dei Ministri n. 33 del 09 giugno 2017 ha approvato il Decreto Legislativo n. 100 del 16 giugno 2017, avente ad oggetto *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”*.

Tale decreto correttivo è il risultato di un lungo *iter*, avviato lo scorso febbraio, nella seduta del Consiglio dei Ministri n. 13 del 17 febbraio 2017, con l'approvazione preliminare di uno schema del decreto successivamente presentato al Consiglio di Stato e alle Commissioni parlamentari competenti per i relativi pareri, e sottoposto alla Conferenza Unificata ai fini del conseguimento dell'Intesa con gli enti territoriali, raggiunta lo scorso 16 marzo.

Il Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP), adottato con il D.Lgs. 19 agosto 2016, n.175, in vigore dal 23 settembre 2016 e successivamente integrato e variato con il predetto D.Lgs. n. 100/2017, stabilisce che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad effettuare la ricognizione delle partecipazioni detenute alla data di entrata in vigore del decreto e procedere alla revisione straordinaria delle stesse alla luce delle nuove disposizioni normative al fine di individuare quelle che non sono riconducibili ad alcuna delle categorie ammesse o che non soddisfano i requisiti di legge, per le quali è prevista l'alienazione entro un anno dalla ricognizione.

Tale revisione straordinaria delle partecipazioni societarie, contemplata nell'art. 24 del TUSP, si affianca, *in tantum*, alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni, imposta annualmente dall'art. 20.

Inoltre, ai sensi del comma 2 del predetto art. 24 del TUSP, la revisione straordinaria costituisce un aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni di cui all'art. 1, comma 612, della legge 23 dicembre 2014 n. 190.

Il nuovo disposto dell'art. 2 del D.Lgs. n. 175/2016 prevede diverse novità, tra le quali:

- Nella definizione di “società” vengono ricondotti, non solo gli organismi di cui al titolo V - libro V del codice civile, ma anche le società cooperative come definite al titolo VI - capo I - libro V del codice civile, aventi anche come oggetto sociale lo svolgimento di attività consortili ai sensi dell'art. 2615-ter del codice civile.
- Per le “società in house” viene specificato come le stesse, oltre alla sussistenza di controllo analogo/controllo analogo congiunto, debbano soddisfare le condizioni di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 175/2016 relative al requisito dell'attività prevalente e per la partecipazione di capitali privati.
- Nella definizione di “amministrazioni pubbliche” vengono ricomprese le “autorità di sistema portuale”.
- Con riferimento alle “società quotate” viene eliminato il riferimento alle società partecipate dalle stesse.
- Nella definizione di “servizi di interesse generale” vengono previste le attività di produzione e di fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza.



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

- Nella definizione di “servizi di interesse economico generale” sono ricompresi i servizi di interesse generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su mercato.

Rispetto al testo originale, all'art. 4 del D.Lgs. n.175/2016 vengono introdotte rilevanti modifiche, attraverso le quali si è consentito di inserire, tra le partecipazioni pubbliche, anche le società aventi ad oggetto:

- a) l'autoproduzione di beni o servizi strumentali allo svolgimento delle funzioni dell'ente o degli enti pubblici partecipanti;
- b) la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- c) i servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis del D. L. n.138/2011, anche al di fuori dell'ambito territoriale di riferimento, purché l'affidamento sia avvenuto ed avvenga mediante procedure ad evidenza pubblica.

Con il nuovo disposto dell'art. 5 del D.Lgs. n. 175/2016 viene meno l'obbligo di motivare la scelta del ricorso allo strumento societario rispetto alla “possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impiegate”.

Viene, tuttavia, confermato, in tutta la sua portata, l'onere di motivazione a supporto del mantenimento o meno dell'acquisto delle diverse partecipazioni societarie. Infatti, ad eccezione dei casi in cui la costituzione di una società o l'acquisto di una partecipazione, anche attraverso l'aumento di capitale, avvenga in conformità ad espresse previsioni legislative, l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica o di acquisto (e quindi anche di mantenimento) di partecipazioni, anche indirette, da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria.

TENUTO CONTO, dunque, di quanto disposto e normato dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, Legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce, allo stato attuale, il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), così come modificato, da ultimo, con il D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100;

RICHIAMATO, tra l'altro, il piano operativo di razionalizzazione, già adottato, ai sensi dell'art. 1, commi 611-612, della Legge 23 dicembre 2014 n. 190, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 30/04/2015, provvedimento del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento ed integrazione ai sensi dell'art. 24, c. 2, T.U.S.P, ed i risultati dallo stesso ottenuti così come dettagliati nella relazione sui risultati conseguiti di cui al citato art. 1, c. 612, della Legge n. 190/2014;

DATO ATTO che, a norma degli artt. 20 e 26 c. 11 del D.Lgs. n. 175/2016, sarà obbligo dell'Amministrazione procedere, entro il 31 dicembre 2018, all'adozione di un piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute, facendo riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017;

CONSIDERATO che ai sensi del predetto T.U.S.P. (art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;
- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, *"in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato"* (art. 4, c. 3, T.U.S.P.);

RILEVATO che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 il Comune deve provvedere ad effettuare una revisione straordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate;

RICHIAMATO, allo scopo, l'art. 44, comma 3, del D.L. n. 189/2016, convertito in Legge n. 229/2016, a mente del quale *"A decorrere, rispettivamente, dalla data di entrata in vigore del presente decreto per i Comuni di cui all'allegato 1, dalla data di entrata in vigore del decreto-legge 11 novembre 2016, n. 205, per i Comuni di cui all'allegato 2 e dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, per i Comuni di cui all'allegato 2-bis, **sono sospesi per il periodo di dodici mesi tutti i termini, anche scaduti, a carico dei medesimi Comuni, relativi ad adempimenti finanziari, contabili e certificativi previsti dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e da altre specifiche disposizioni.** Con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze può essere disposta la proroga del periodo di sospensione"*;

EVIDENZIATO che il Comune di Montegiorgio è presente nel capitale sociale delle seguenti società:

- S.T.E.A.T. Società Trasporti Ete Aso Tenna Spa;
- Tennacola Spa;
- Eventi Culturali Srl in liquidazione;
- Alipicene Srl;
- Servizi Integrati Media Valle del Tenna Srl;
- Fermano Leader Scarl

RITENUTO che la partecipazione del Comune di Montegiorgio nell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) n. 4, riguardante il Servizio Idrico Integrato, non rientri tra quelle oggetto del presente piano in quanto trattasi di Consorzio obbligatorio tra Comuni;

RITENUTO, altresì, che anche la partecipazione del Comune di Montegiorgio nell'ambito della Fermano Leader Società Consortile a responsabilità limitata (GAL Fermano) sia rilevante, ai fini del presente provvedimento, in quanto trattasi dei Gruppi di Azione Locale (GAL) costituiti ai sensi dell'art. 34 del Regolamento CE n. 1303/2013 e fatti salvi a norma dell'art. 4, comma 6, del D.Lgs. n. 175/2016;

TENUTO CONTO che, ai fini di cui sopra, devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

1. non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 3, T.U.S.P.;
2. non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, T.U.S.P., e quindi per le quali non si ravvisa la necessità del mantenimento per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

risorse pubbliche impegnate ovvero di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;

3. società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
4. partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
5. partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
6. partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
7. necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
8. necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite dall'art. 4;

TENUTO CONTO delle disposizioni transitorie contenute nell'art. 26 del D.Lgs. n. 175/2016, tra le quali si ritengono rilevanti:

- il comma 12 quater, a mente del quale le società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale si considera il risultato negativo dei cinque esercizi successivi alla entrata in vigore del TUSP;
- il comma 12 quinquies, a norma del quale il fatturato medio di riferimento, nelle more della prima applicazione del criterio relativo al triennio 2017/2019, deve intendersi non superiore a 500.000 anziché ad un milione;

CONSIDERATO, altresì, che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

TENUTO CONTO che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito dai servizi ed uffici comunali competenti, anche sulla base delle informazioni di rilevazione richieste dal Ministero dell'Economia e delle Finanze tramite il portale www.portaletesoro.mef.gov.it;

CONSIDERATO che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che, comunque, deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, c. 1, T.U.S.P.;

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato "A" alla presente deliberazione, costituito dall'insieme delle schede di rilevazione predisposte, allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che nel suo complesso costituisce aggiornamento al "piano operativo di razionalizzazione" già adottato, ai sensi della Legge n. 190/2014, con la citata deliberazione C.C. n. 8/2015;



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

CONSIDERATO che ai sensi del citato art. 24, T.U.S.P., occorre individuare le eventuali partecipazioni da alienare, con alienazione che deve avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione e quindi dall'approvazione della presente delibera;

RITENUTO che le partecipazioni da alienare devono essere individuate perseguendo, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati;

CONSIDERATO che ciascuna delle schede prevede le azioni da intraprendere per quanto riguarda le eventuali partecipazioni da alienare, e che ad esse si rinvia;

RILEVATO che in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, il Comune non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la stessa è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, c. 2, cod. civ. e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater, cod. civ.;

TENUTO CONTO che la mancanza od invalidità del presente atto deliberativo renderebbe inefficace l'atto di alienazione delle partecipazioni di cui trattasi;

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti n. 19/SEZAUT/2017/NPR del 19 luglio 2017, ad oggetto "*Linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24, D.Lgs. n. 175/2016*" con particolare riferimento al modello di rilevazione che, opportunamente compilato, costituisce l'allegato "A" della presente deliberazione;

TENUTO CONTO del parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000, allegato al presente provvedimento, in parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "B";

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, pubblicato nella G.U. n. 227 del 28/09/2000, recante "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";

VISTO e richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, pubblicato nella G.U. n. 172 del 26/07/2011, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", con particolare riferimento ai principi contabili applicati ivi allegati;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, pubblicato nella G.U. n. 106 del 09/05/2001, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001 che testualmente recita "*1. Gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti. Ad essi spettano, in particolare: a) le decisioni in materia di atti normativi e l'adozione dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo; b) la definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione; c) la individuazione delle risorse*



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale; d) la definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi; e) le nomine, designazioni ed atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni; f) le richieste di pareri alle autorità amministrative indipendenti ed al Consiglio di Stato; g) gli altri atti indicati dal presente decreto. 2. Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati. 3. Le attribuzioni dei dirigenti indicate dal comma 2 possono essere derogate soltanto espressamente e ad opera di specifiche disposizioni legislative" 4. Le amministrazioni pubbliche i cui organi di vertice non siano direttamente o indirettamente espressione di rappresentanza politica, adeguano i propri ordinamenti al principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione dall'altro. A tali amministrazioni è fatto divieto di istituire uffici di diretta collaborazione, posti alle dirette dipendenze dell'organo di vertice dell'ente";

VISTO e richiamato lo Statuto Comunale, approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 30 del 09/05/1996 e n. 32 del 30/05/1996, come modificato ed integrato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 28/06/2010;

VISTO e richiamato il vigente Regolamento Comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 28/11/2014, esecutiva nei modi di legge, come modificato, da ultimo, con delibera consiliare n. 30 del 30/11/2015;

VISTO e richiamato il Regolamento comunale per la disciplina e l'attuazione dei controlli interni, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 10/01/2013, eseguibile nei modi di legge;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione;

VISTO il Decreto Sindacale n. 4 del 30/09/2017 con il quale si attribuiscono, tra le altre, le funzioni dirigenziali del Servizio Economico – Finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;

VERIFICATA la regolarità tecnica, contabile e la correttezza dell'azione amministrativa conseguente all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, nonché ai sensi del punto 5.1, dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

DATO ATTO che, sulla presente proposta di deliberazione, è stato richiesto ed ottenuto l'allegato parere favorevole, espresso dal Funzionario Responsabile del Servizio Economico-Finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla sola regolarità tecnica ed amministrativa dell'atto, non essendo previsto, con il presente provvedimento, alcun impegno di spesa e/o diminuzione di entrata;

RICONOSCIUTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, la propria competenza a deliberare in merito all'argomento oggetto del presente provvedimento;



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

RICORDATO come, a norma dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, ".....2. *Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.....*";

SI PROPONE

- A. DI RICHIAMARE ed approvare la premessa narrativa che precede, dichiarandola, inoltre, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che essa ne costituisce motivazione anche ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.
- B. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 24, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016, la ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Montegiorgio alla data del 23 settembre 2016 (data di entrata in vigore del TUSP), accertandole come da allegato "A" alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- C. DI PROCEDERE all'invio delle risultanze della ricognizione effettuata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, attraverso l'apposito applicativo.
- D. DI PROVVEDERE all'alienazione delle partecipazioni meglio dettagliate nelle schede di cui al predetto allegato "A", dando atto che gli atti di alienazione conseguenti dovranno essere approvati entro un anno dal presente provvedimento.
- E. DI INCARICARE i competenti uffici comunali di predisporre le procedure amministrative per l'attuazione di quanto sopra deliberato.
- F. DI DEMANDARE alla Giunta comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo. A tal fine la Giunta comunale riferirà al Consiglio sull'attuazione di quanto oggetto della presente deliberazione.
- G. DI PRENDERE ATTO del parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti, in data 09/10/2017, ai sensi dell'art. 239 Tuel (allegato "B").
- H. DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune.
- I. DI INVIARE copia della presente deliberazione alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e alla struttura di cui all'art. 15 del T.U.S.P.
- J. DI DARE ATTO che il responsabile dei procedimenti inerenti e conseguenti l'adozione del presente deliberato, anche ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990 e successive integrazioni, è il Funzionario Responsabile del Servizio Economico-Finanziario di questo Comune il quale provvederà, tra l'altro, per quanto di propria competenza, all'adozione e/o alla promozione dei relativi e necessari atti amministrativi.

Inoltre,



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

in considerazione dell'urgenza rappresentata dalla necessità di adottare, quanto prima, gli atti amministrativi inerenti e conseguenti l'approvazione del provvedimento in oggetto, anche al fine di evitare possibili e certamente non auspicabili soluzioni di continuità nel corretto svolgersi dell'attività amministrativa e contabile-finanziaria dell'ente,

SI PROPONE

di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Sindaco
Dott. Armando Benedetti

L'Assessore al Bilancio
Avv. Stefano Marzialetti

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto dell'illustrazione dell'argomento da parte dell'Assessore Stefano Marzialetti e degli interventi succedutisi nell'ambito del dibattito consiliare, il tutto come meglio evidenziato nel documento allegato alla presente contenente la trascrizione di quanto registrato in corso di seduta a mezzo apposita apparecchiatura;

Considerata la proposta sopra descritta meritevole di approvazione anche per i motivi nella stessa meglio evidenziati;

Dato atto dell'acquisizione del parere favorevole del Revisore dei Conti, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere all'adozione del conseguente atto deliberativo;

DATO ATTO dell'acquisizione dei pareri favorevoli espressi dal Funzionario Responsabile del Servizio Economico-Finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla sola regolarità tecnica ed amministrativa dell'atto, non essendo previsto, con il presente provvedimento, alcun impegno di spesa e/o diminuzione di entrata;

Con votazione palese resa per alzata di mano da parte dei n. 10 Consiglieri presenti e votanti, la quale ha dato il seguente risultato:

- Voti favorevoli: n° 7
- Voti contrari: n° 3 (Gentili, Girolami, Nerla)

DELIBERA



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

A. DI RICHIAMARE ed approvare la premessa narrativa che precede, dichiarandola, inoltre, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che essa ne costituisce motivazione anche ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

B. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 24, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016, la ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Montegiorgio alla data del 23 settembre 2016 (data di entrata in vigore del TUSP), accertandole come da allegato "A" alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

C. DI PROCEDERE all'invio delle risultanze della ricognizione effettuata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, attraverso l'apposito applicativo.

D. DI PROVVEDERE all'alienazione delle partecipazioni meglio dettagliate nelle schede di cui al predetto allegato "A", dando atto che gli atti di alienazione conseguenti dovranno essere approvati entro un anno dal presente provvedimento.

E. DI INCARICARE i competenti uffici comunali di predisporre le procedure amministrative per l'attuazione di quanto sopra deliberato.

F. DI DEMANDARE alla Giunta comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo. A tal fine la Giunta comunale riferirà al Consiglio sull'attuazione di quanto oggetto della presente deliberazione.

G. DI PRENDERE ATTO del parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti, in data 09/10/2017, ai sensi dell'art. 239 Tuel (allegato "B").

H. DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune.

I. DI INVIARE copia della presente deliberazione alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e alla struttura di cui all'art. 15 del T.U.S.P.

J. DI DARE ATTO che il responsabile dei procedimenti inerenti e conseguenti l'adozione del presente deliberato, anche ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990 e successive integrazioni, è il Funzionario Responsabile del Servizio Economico-Finanziario di questo Comune il quale provvederà, tra l'altro, per quanto di propria competenza, all'adozione e/o alla promozione dei relativi e necessari atti amministrativi.

Inoltre;

IL CONSIGLIO COMUNALE

In relazione all'urgenza che tale provvedimento riveste, in considerazione della necessità di adottare, quanto prima, gli atti amministrativi inerenti e conseguenti l'approvazione del provvedimento in oggetto, anche al fine di evitare possibili e certamente non auspicabili soluzioni di continuità nel corretto svolgersi dell'attività amministrativa e contabile -finanziaria dell'Ente;



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

Con separata votazione palese resa per alzata di mano da parte dei n. 10 Consiglieri presenti, la quale ha dato il seguente risultato:

- Consiglieri votanti: n° 7
- Voti favorevoli: n° 7
- Astenuti : n° 3 (Gentili, Girolami, Nerla)

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del IV comma dell'art. 134 del Decreto Legislativo n° 267/2000.



2) REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE, AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D.LGS. N. 175/2016. PROVVEDIMENTI

SINDACO

Passiamo al secondo argomento: revisione straordinaria delle partecipazioni societarie, ai sensi dell'art. 24 del D. lgs. n. 175/2016. Provvedimenti.

ASS. MARZIALETTI

A seguito della emanazione del testo unico sulle società partecipate che è il decreto legislativo 175/2016 è previsto l'obbligo di approvare un provvedimento ricognitivo di revisione straordinaria delle società partecipate. Nel 2015 era stato già adottato un atto di razionalizzazione delle società partecipate, ora diamo seguito a questa nuova previsione normativa. Con tale proposta di delibera confermiamo a grandi linee il piano precedente, prevedendo il mantenimento di tutte le società partecipate tranne che quella Eventi Culturali Srl, che da un lato non presenta più i presupposti normativi per il mantenimento in quanto non risponde più ai fini istituzionali dell'ente, dall'altro la società è stata già messa in liquidazione dall'assemblea dei soci.

SINDACO

A Gentili la parola.

CONS. GENTILI

Questo qui è un atto puramente tecnico, un obbligo di legge. Noi l'avremmo affrontato in un'altra maniera, nel senso che adesso sono ormai 10 anni che state qua voi, qui prima sentivo l'Assessore che parlava appunto di aver portato in Consiglio Comunale l'atto anche per una maggiore trasparenza, però quando qua si parla di società partecipate in 10 anni non abbiamo mai sentito il Sindaco o l'Assessore preposto relazionare sulle varie attività, sui vari Consigli di Amministrazione che ci sono stati, sulle varie decisioni che sono state. Io credo che un Consiglio Comunale debba quantomeno essere informato da un rappresentante, adesso non è il Sindaco, non è l'Assessore, si chiama in Consiglio Comunale a relazionare sull'attività di queste società il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario o chi per loro, perché sennò poi dopo rimane anche difficile andare a capire che tipo di attività fa, quello che ha fatto, gli obiettivi che si sono prefissati, gli obiettivi che hanno raggiunto, gli obiettivi che non hanno raggiunto, che fanno queste società, sono dei carrozzoni? Servono solo per i Consigli d'Amministrazione? Quindi noi questo atteggiamento da parte dell'Amministrazione Comunale che in 10 anni non ha mai relazionato sulle attività di queste società, oppure l'Amministrazione ha qualche piano, ha qualche obiettivo o qualche proposta che ha portato all'attenzione di queste società? È riuscita ad ottenere qualcosa, non è riuscita ad ottenere nulla? Queste sono tutte



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

cose che non sappiamo. Quindi il Consiglio Comunale non è reso edotto relativamente a questa roba qua. Poi dopo qui su questo punto all'ordine del giorno c'è il problema di Ali Picene, qua viene detto che è una cosa strategica Ali Picene, però abbiamo visto che le attività nel corso degli anni di Ali Picene si è spostata su un'altra aviosuperficie. Adesso sembra che ci voglia fare l'eli superficie e io lì lo stesso sono molto scettico. Io non vorrei che sia una forma poi dopo per togliere le varie postazioni Potes, che sia un fumo negli occhi di noi poveri cittadini, dice adesso avete l'eli superficie di pronto soccorso e ci toglie la Potes. Comunque Ali Picene non si sa, il bilancio sarà un anno, due anni da quello che sappiamo noi che non è approvato, non si sa se questa partecipazione funziona o non funziona, se questa azienda funziona o non funziona. Noi siamo scettici su questo punto. Comunque sia non lo voteremo per le considerazioni che abbiamo fatto, non c'è stata partecipazione. Qui si porta all'ordine del giorno questa revisione straordinaria delle partecipate perché è un obbligo di legge ma effettivamente noi non sappiamo che ha fatto Ali Picene nel corso dell'anno 2017? Che ha fatto Fermano nel corso dell'anno 2017? Noi come Comune abbiamo portato qualche progetto? Ci è stato approvato o non ci è stato approvato? Quali sono i progetti che vogliamo portare in futuro? Niente. Quindi veniamo qua, facciamo l'ordinaria amministrazione, votiamo e a posto. Non mi sembra una cosa tanto corretta, secondo noi da un punto di vista politico-amministrativo, quindi per noi il giudizio politico è fortemente negativo.

SINDACO

Altri interventi prima della replica?

ASS. MARZIALETTI

Solo per dire che alla fine non è che io poi ne so così tante, cioè è chiaro che si può e si deve portare qualcuno a parlare in Consiglio Comunale, non è sbagliato l'intervento, la trasparenza non è mai troppa. Detto questo, sono 5 le società partecipate, c'è la Steat di cui la situazione la conosci meglio di noi e deteniamo meno dell'uno percento, c'è il Tennacola, le operazioni del Tennacola sappiamo tutti quali sono e quindi credo che sia irrisorio portare qualcuno a parlare del Tennacola, abbiamo le reti del metano, il GAL e Ali Picene, di cui abbiamo anche il Vice Presidente che è Ortensi e quindi non è che le partecipate sono chissà che, quante ne sono o che fanno cose di cui l'oggetto sociale non si conosce, eccetera. In realtà sono quelle 3-4 a cui partecipiamo da sempre, in alcune c'è anche l'obbligo di partecipare e quindi oggettivamente mi sembra un problema rilevante sotto questo aspetto.

SINDACO

La dottoressa Nerla, prego.

CONS. NERLA



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

Voto contrario perché la risposta dell'Assessore non è stata assolutamente esaustiva, ossia da parte del Collega Gentili si è chiesto giustamente di relazionare periodicamente, se non si è fatto non fa niente, però qual è stato il contributo della Amministrazione di Montegiorgio a questa società? Non lo sappiamo. L'Assessore non può dirci sappiamo tutti cosa fa la Steat e sappiamo tutti cosa fa Fermano Leader, perché è vero queste società le conosciamo, ma non sappiamo qual è il contributo che dà l'Amministrazione di Montegiorgio, quali sono state le proposte fatte, se accolte, non accolte. Quindi essendo completamente all'oscuro di questo aspetto il voto non può che essere contrario. Grazie.

SINDACO

Votazione. Favorevoli? Contrari? Già annunciati. Quindi nessun astenuto.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI: 0

SINDACO

Per l'immediata esecutività. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE immediata esecutività

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:



Pareri ex art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive variazioni

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA il sottoscritto Responsabile del Servizio Interessato esprime PARERE Favorevole in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montegiorgio, lì 09-10-2017

Il Responsabile del Servizio Interessato
F.to Dott. ANDREA PIERGENTILI
(Firma all'originale)

Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime PARERE Favorevole in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montegiorgio, lì 09-10-2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott. ANDREA PIERGENTILI
(Firma all'originale)

Pareri ex art. 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive variazioni

Si rilascia e si esprime PARERE Favorevole di regolarità tecnica e si attestano la REGOLARITA' e la CORRETTEZZA dell'azione amministrativa in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montegiorgio, lì 09-10-2017

Il Responsabile del Servizio Interessato
F.to Dott. ANDREA PIERGENTILI
(Firma all'originale)



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to ARMANDO BENEDETTI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Tozzi Nando

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio presente nel sito informatico istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*)

In data 21-11-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Tozzi Nando

La presente delibera, a norma dell'art. 134 del Decreto Legislativo n° 267/2000 e' divenuta esecutiva in data 30-10-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Tozzi Nando

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio presente nel sito informatico istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*) dal 21-11-2017 al 06-12-2017 per 15 giorni consecutivi, senza reclami e opposizioni.

Montegiorgio li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Tozzi Nando

Il presente atto e' conforme all' originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Montegiorgio li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Tozzi Nando